

**POR CAMPANIA FESR 2014-2020**

**ASSE 2 "ICT E AGENDA DIGITALE"**

**OBIETTIVO SPECIFICO 2.2 "DIGITALIZZAZIONE DEI PROCESSI AMMINISTRATIVI E  
DIFFUSIONE DI SERVIZI DIGITALI PIENAMENTE INTEROPERABILI"**

**AZIONE 2.2.1 "SOLUZIONI TECNOLOGICHE PER LA DIGITALIZZAZIONE E  
L'INNOVAZIONE DEI PROCESSI INTERNI DEI VARI AMBITI DELLA PUBBLICA  
AMMINISTRAZIONE NEL QUADRO DEL SISTEMA PUBBLICO DI CONNETTIVITÀ"**

<b>SOGGETTO PROPONENTE</b>	<b>AO "Sant'Anna e San Sebastiano" di Caserta</b>
<b>CODICE FISCALE</b>	<b>02201130610</b>
<b>REFERENTE PROGETTO</b>	<b>Giovanni Sferragatta</b>

<b>TITOLO DEL PROGETTO</b>
<b>Digital Pathology</b>

## DESCRIZIONE DEL PROGETTO, CON EVIDENZA DEGLI ELEMENTI DI COERENZA CON LA DGR N. 354 DEL 19/06/2023 E CON L'AZIONE 2.2.1 DEL POR CAMPANIA FESR 2014-2020

La digital pathology è un sistema che consente di valutare vetrini istologici non solo al microscopio ma con l'utilizzo di un monitor e di un computer. Il primo passo di questo sistema è la digitalizzazione del vetrino mediante uno scanner di elevata qualità; una volta acquisite le immagini esse sono visualizzate ad alta risoluzione e possono essere esplorate e navigate con software specifici che consentono un'efficiente e semplice visualizzazione dei dettagli ad alta risoluzione permettendo anche di effettuare misurazioni e valutazioni di zone di particolare interesse.

Il completamento del progetto ha consentito all'AORN di Caserta di realizzare la completa dematerializzazione dei vetrini istologici e, quindi di disporre di un sistema software che, integrato con l'attuale sistema di refertazione e con lo scanner per l'acquisizione delle immagini, consente la visualizzazione, la refertazione e l'archiviazione per la successiva ricerca e visualizzazione dei vetrini istologici.

In particolare, le funzionalità attualmente operative consentono di poter effettuare:

- Integrazione con lo scanner in uso
- Navigazione del vetrino sui 3 assi
- Zoom-in e zoom-out
- Visualizzazione di più vetrini digitali contemporaneamente
- Tracking delle zone già visualizzate
- Misurazioni e Annotazioni
- Regolazioni luminosità e contrasto
- Funzionalità di snap shot esportabili e trasferibili al LIS
- Condivisione dei vetrini digitali con sistemi di chat e videochiamata all'interno del servizio di anatomia patologica

## RISULTATI OTTENUTI

Il passaggio ad un sistema di digital pathology ha consentito di raggiungere i seguente obiettivi:

- organizzazione ed archiviazione di vetrini digitalizzati in modo da poter avere una tracciabilità immediata degli stessi in ogni loro fase di lavorazione;
- agevole condivisione, anche in tempo reale, delle immagini tra differenti laboratori o centri ospedalieri: i consulti condivisi, le "second opinion", hanno lo scopo di migliorare e velocizzare la fase di refertazione nei casi inusuali o di particolare difficoltà interpretativa;

- estrazione di dati complessi in modo altamente riproducibile tramite software specializzato: le immagini istologiche vengono analizzate ed elaborate mediante l'utilizzo di tecniche di Intelligenza Artificiale:
- valutazione di algoritmi diagnostici.